



"Ua Gaddu ma solo 10 aggiungi al giorno?"-"Ebbè si vede che il pazzo non ha in fondo sto gran ..... come diceva quel Raffaele Notaro che non sò chi sia"- "Ua e mttim na foto e na bella guagliona, è vedè quanta gente si aggiunge"- "..."(Faccia -.-). Ebbene sì, anche la Cdp si è abbassata a questi livelli, stentavamo a fare una stupidaggine del genere ma alla fine l'abbiamo fatta. Sì, ne parlo negativamente, se è questo che ne state pensando, ma, mi pongo nella schiera di mezzo, nè fra quelli che totalmente disprezzano nè fra quelli che ne sono totalmente

assuefatti. Non dico che un social network sia una cosa sbagliata; ma è sbagliato, come d'altronde per tutte le altre cose, l'abuso che se ne fa di esso. Ma soprattutto l'ottusaggine e la stupidità che porta ad alcune persone ad intraprendere strani comportamenti. Rido ancora della battuta di quel comico, non ricordo quale, che diceva "ma se non ci sentiamo da trent'anni, ci sarà stato un motivo, cazzo; e poi che cavolo me tagghi, se sto proprio il cesso, vieni qua che te taggo io...". Scherzandone l'ilare comico ha sottolineato quelli che sono i cardini di questa, che per certi versi chiamerei, semi-disgrazia. Ok trovare persone di cui si hanno perse le tracce, fa molto Sherlock, ma mi sembra assurdo poi, fare quiz dalla mattina alla sera su persone che mai ci è interessato in passato, e non ne vedo il motivo di farlo ora; ok mettere foto del sabato con gli amici, che fa sempre piacere riguardare magari a quel momento divertente, ma mi sembra assurdo fare un'altare di sè stesso, per il puro e semplice motivo di ostentare la propria personalità cercando di dimostrare di esser meglio di qualcun'altro; ma più di tutto, e non trovo scusanti, mi sembrano assurdi le persone che si vantano di esser buone o dolci o simpatiche, per il risultato di un quiz, quasi un "facebook dixit", mi sembra assurdo che si possano trarre conclusioni circa la propria personalità da un test a risposta multipla, forse abbiamo confuso la psicanalisi con la probabilità. Mi sembra soltanto di aver creato l'ennesimo luogo di confine dove il garante della privacy ha ormai depresso le armi, un nuovo posto dove poter truffare ed essere truffati, un'arma a doppio taglio; e dove l'abuso sfocia nella dipendenza. Oggi non me la sento di sputar sentenze, me ne resto qui, a pubblicare anonimamente i miei pensieri, a condividere le mie foto nell'area privata del nostro sito, con una decina di miei amici fidati ed unici, a farmi i fatti miei senza dimostrare niente a nessuno. Forse sono io che sto sbagliando, ma ne vado fiero. "Privacizzatevi"